

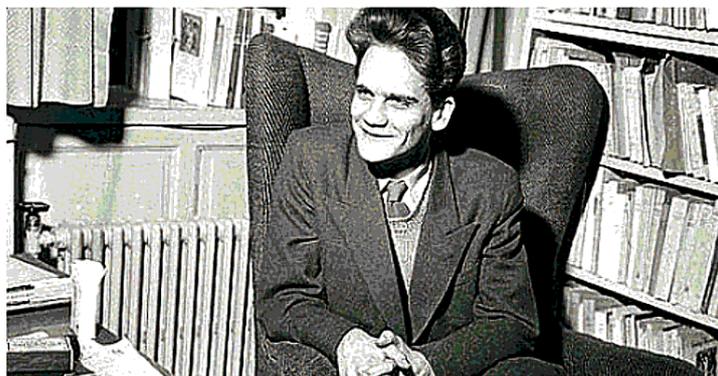
Che strane le storie di Villy Sorensen

Del Vecchio Editore pubblica il libro di debutto dello scrittore danese, morto nel 2001

Fino al 2001 abitava a Copenaghen. Eppure, **Villy Sorensen** è uno di quegli scrittori che sembrano morti da decenni. Un po' perché, in Italia, gli editori non se lo sono mai filato. Un po' perché le sue storie sono aggrappate a una letteratura del tutto estranea alle logiche di mercato.

Eppure, che gran regalo fa **Del Vecchio Editore** pubblicando, proprio a un passo dal Natale, il volume di racconti dello **scrittore danese, nato nel 1923, "Storie strane"** (pagg. 240, euro 15), nella traduzione di Bruno Berni.

Non è un libro per lettori distratti, questo. Le "Storie strane" segnarono, nel 1953, il debuttante Villy Sorensen all'attenzione della critica. Qualcuno tirò subito in ballo il nome di Franz Kafka, soprattutto per le atmo-



Villy Sorensen era anche studioso di filosofia e ottimo traduttore

sphere de "Il caso di omicidio". Una storia che lo scrittore stesso sottotitolò "Un idillio kafkiano". Qualcun'altro mise in luce il suo legame con la tradizione biblica, con alcuni testi eretici e con i Vangeli apocrifi. Ma si parlò anche di un legame diretto con Ed-

gar Allan Poe, con la prosa urticante di Ambrose Bierce.

Studioso di filosofia e eccellente traduttore di classici come Erasmo da Rotterdam e Seneca, Villy Sorensen si impone, ancora oggi, con il suo stile trasognato. Con una straordinaria capaci-

tà di galleggiare tra la realtà e la finzione. Di costruire racconti apparentemente normali, imbottiti di avvenimenti quotidiani, che all'improvviso diventano perturbanti. Uno per tutti? "Solo una ragazzata", dove due adolescenti mal interpretano la spiegazione fornita dai genitori al perché a loro zio sia stata segata una gamba. Convinti che chiunque si procuri una ferita rischi di farsi mangiare vivo dai microbi, finiscono per segare in due un loro compagno di giochi. Senza pentirsi.

Deliziose le istruzioni che l'editore fornisce "Prima dell'uso" di questo libro. Nel piccolo vademecum, le storie di Sorensen diventano medicine di carta che aiutano a vivere bene.

alemezlo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

